



RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

**Approvata il 3 Febbraio 2019
dal Comitato Centrale della FNOPO**

Consiglio Nazionale 21 febbraio 2019

Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica
FNOPO - Piazza Tarquinia 5/d 00183 Roma

Avvertenza:

La documentazione citata nella presente relazione non è allegata a questa versione cartacea e potrebbero essere evidenziati con sottolineatura doppia i collegamenti ipertestuali che vi rimandano.

Gli allegati saranno, quindi, immediatamente accessibili nel formato elettronico di questa relazione, che sarà pubblicato sul portale della FNOPO nella sezione riservata agli approfondimenti.



RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

LA GOVERNANCE FNOPO FEBBRAIO 2018 - FEBBRAIO 2019

Care/i presidenti, care/i colleghe /i

A nome del Comitato Centrale, e mio personale, desidero rivolgere un caloroso benvenuto a tutti Voi ricordando che questo primo Consiglio nazionale ordinario dell'anno 2019 della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO) coincide con il primo compleanno della Legge 11 gennaio 2018, n. 3 *“Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute”*, entrata in vigore il 15/02/2018. (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>).

I lavori di questa Assemblea coincidono, anche, con la fine del primo anno di attività del triennio 2018 - 2020 trascorso all'insegna di una continuità di governo della professione che ha consentito di completare alcuni percorsi istituzionali ma, soprattutto, di promuovere tutta una serie di attività connesse al ruolo di organismo di direzione politica e istituzionale della FNOPO ai sensi del D.L.C.p.S. 233/1946 e s. m. e i. (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_830_allegato.pdf, <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>).

La FNOPO, in qualità di ente pubblico non economico sussidiario dello Stato, unitamente ai 68 Ordini provinciali e interprovinciali, svolge un ruolo di garanzia della tutela delle prerogative professionali dell'Ostetrica/o nel sistema salute nella sua accezione più ampia.

L'attività di informazione/comunicazione dalla Federazione verso gli Organismi territoriali e verso la Comunità professionale si fonda sulla nutrita produzione di note circolari, sulle notizie pubblicate sul sito istituzionale, sulla produzione di Newsletter, pagina FB, APP, nonché la pubblicazione di Lucina *“La Rivista dell'ostetrica/o”*. Il Consiglio Nazionale rimane, però, il contesto politico privilegiato di incontro tra il Comitato Centrale FNOPO e i Presidenti degli Ordini Provinciali e interprovinciali della professione ostetrica, nel quale poter dibattere e confrontare i temi di interesse della Categoria per la quale, in questo momento storico, si aprono nuovi scenari a livello nazionale e a livello locale.

Le attività della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica, dall'insediamento del nuovo Comitato Centrale a oggi (febbraio 2018/febbraio 2019), si stanno sviluppando essenzialmente su 8 macroaree:

- siti e presidi di rappresentatività istituzionale e promozione della Categoria ostetrica;
- attività di Cooperazione internazionale e decentrata;
- percorsi legali per il riconoscimento della Professione ostetrica;
- centralizzazione dei servizi a supporto degli Ordini provinciali e interprovinciali e attività gestionale FNOPO;
- interventi di modellizzazione del percorso nascita;
- attivazione di gruppi di lavoro/commissioni di studio;
- formazione;
- informazione e promozione culturale.

SITI E PRESIDIDI DI RAPPRESENTATIVITÀ ISTITUZIONALE E PROMOZIONE DELLA CATEGORIA OSTETRICA

Nel nome della continuità politica di governo della professione, la Federazione ha proseguito nel potenziamento della sua rappresentanza ai vari tavoli tecnico-istituzionali ministeriali e regionali



sviluppando anche una rete di alleanze politiche all'interno del sistema delle professioni sanitarie regolamentate e ordinate per meglio svolgere il suo ruolo di ente sussidiario dello Stato.

Ministero della Salute

Direzione Generale della Programmazione e Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Comitato Percorso Nascita Nazionale

Il Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn), è stato costituito con DM 12/04/2011 in attuazione dell'ASR 16/12/2010 "*Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del* *taglio* *cesareo*".

(http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_4_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=salastampa&p=comunicatistamp&id=3147)

Nel 2014, ravvisata la necessità di rinnovare l'operatività del suddetto Comitato, come previsto dall'articolo 5 del DM 12.4.2011, e di integrare la composizione con quegli esperti che avevano contribuito in via sistematica all'espletamento dei compiti del Comitato ha rinnovato il CPNn.

(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/dm%20%2019.12.20141.pdf>).

Nel 2015, ravvisata la necessità di attribuire al CPNn il compito di esprimere un parere su richieste di deroga relativamente a Punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti annui, avanzate dalle regioni e dalle Province Autonome e vista la richiesta FNCO di integrare il CPNn con un rappresentante della professione ostetrica, ha emesso un nuovo decreto.

Il D. M. 11.11.2015, integrato per le funzioni e per la composizione, in premessa recitava:

"Vista la nota del 18 luglio 2015, prot. n. 1738, con la quale la Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche chiede di valutare la possibilità di integrare il Comitato Percorso Nascita nazionale con una rappresentante della professione ostetrica

Il Decreto all' Articolo 2 (*Integrazione della composizione del Comitato Percorso Nascita nazionale*) così recita: *La composizione del Comitato Percorso Nascita nazionale di cui al D.M. 19 dicembre 2014 è così integrata:* • *Dott.ssa Maria Vicario - Presidente della Federazione Nazionale dei Collegi Ostetriche.*

(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/DM%2011.11.20151.pdf>).

Nel 2017, quale componente del CPNn, la Federazione ha contribuito alla predisposizione e all'approvazione delle "*Linee di indirizzo per la definizione e l'organizzazione dell'assistenza in autonomia da parte delle ostetriche alle gravidanze a basso rischio ostetrico (BRO)*" trasmesse, il 31 ottobre 2017, a tutti gli Assessori alla Sanità delle Regioni e Province autonome (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Documento%20BRO1.pdf>).

Con DM 11.4.2018 il Ministero della Salute ha ravvisato la necessità di procedere alla ricostituzione del CPNn con la designazione del componente AGENAS, ISS e rappresentanti delle Regioni. Il decreto, che richiamava in premessa il DM 11.11.2015, all'articolo 2 modificava la composizione del Comitato riportando i nominativi di tre esperti tra i quali quello di Maria Vicario citata come "*Ostetrica, designata dal Ministero della salute*" (http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/DM_UCB1.pdf).

La suddetta ricostruzione mira a fornire la massima informazione per la presenta della figura ostetrica nel CPNn dal 2015 a tutt'oggi.



L'agenda dei lavori 2019 del CPNn prevede una implementazione, a livello nazionale, delle linee di indirizzo BRO che potranno rientrare tra le tematiche del Tavolo confronto Regioni-FNOPO, (http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=70188) istituito con protocollo, in data 24 gennaio 2019 -19/17CR6b/c7-, tra FNOPO e CSR (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Protocollo%20FNOPO-CSR1.pdf>)

Il Ministro della Salute, di recente, tramite la Direzione della Programmazione, ha chiesto di invitare il Comitato Percorso Nascita nazionale ad approfondirne le problematiche sui punti nascita e si è dichiarata disponibile a lavorare con le Regioni all'interno del Patto della Salute" (http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=70292).

Il CPNn potrebbe, quindi, essere chiamato a procedere a un aggiornamento del Decreto 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (<http://www.camera.it/temiap/2016/09/23/OCD177-2353.pdf>) e forse, a seguire, anche del "Protocollo Metodologico per la valutazione delle richieste di mantenere in attività punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti/annui e in condizioni orogeografiche difficili (art. 1 D.M. 11/11/2015)" prodotto dal CPNn (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4483_listaFile_itemName_5_file.pdf).

In un clima di rallentamento delle attività ministeriali connesso alla prima fase dell'attuale legislatura rimane, ancora, all'attenzione dell'Ufficio legislativo del Ministero della Salute la circolare sui "Diritti delle gestanti e dei loro nati: indicazioni per la piena applicazione della normativa in materia di parto in anonimato" alla cui definizione ha contribuito la FNOPO quale componente di uno specifico gruppo di lavoro del CPNn.

In merito alla richiesta formulata dalla FNCO al CPNn nel 2016 sulla prescrizione degli esami in gravidanza da parte delle ostetriche, in questa sede, giova ricordare che la prescrivibilità di prestazioni sanitarie a carico del SSN su ricettario regionale è regolamentata dall'art.2, comma 1 della legge n. 531 del 1987 e l'art. 50, comma 2 della legge n. 326 del 2003 di conversione del decreto legge n. 269 del 2003, che limita ai soli medici l'adozione dei ricettari per le prescrizioni a carico del SSN. Il disposto dell'art. 37 D.Lgs 15/2016, che ha modificato l'art. 48 del D.Lgs 206/2007 "Esercizio delle attività professionali di ostetrica", non si è dimostrato però sufficiente al superamento di tale limite, se non con sparute esperienze aziendali e regionali.

Per la suddetta criticità nel 2016, prima ancora che fosse definito e pubblicato il DPCM sui nuovi LEA, la FNCO (oggi FNOPO) aveva sottoposto la tematica all'attenzione del CPNn, che nella riunione del 21 novembre 2016 si dichiarava incompetente in materia, indicando la Direzione Generale delle Professioni Sanitarie del Ministero della Salute la possibile sede di analisi della suddetta tematica. La criticità rappresentata potrebbe, invece, trovare una soluzione definitiva nella emanazione di una norma che non identifichi nel medico l'unico proscrittore per il SSN.

LA FNOPO, però, nelle more di possibili sviluppi legislativi, all'alba della pubblicazione del DCPM sui nuovi LEA, su delibera dell'Assemblea del Consiglio Nazionale, ha attivato il ricorso al Capo dello Stato.

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria

Aggiornamento linee di indirizzo nazionali sul triage intraospedaliero e Aggiornamento linee di indirizzo nazionali Osservazione Breve Intensiva (OBI)

La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) ha preso atto e attentamente valutato i due documenti predisposti dal Gruppo di Lavoro istituito in seno alla DGPROG



del Ministero della Salute (http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/2_aggiornamento%20trriage1.pdf ; http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/2_OBI%20E%20LINEE%20DI%20INDIRIZZO%20NAZIONALI1.pdf) che delineano una nuova organizzazione delle attività di Pronto Soccorso diretta a contrastare il fenomeno del sovraffollamento, dei ricoveri impropri e a consentire una più rapida presa in carico dei pazienti che si rivolgono al Pronto Soccorso. Nello specifico, il documento “Aggiornamento OBI” quale proposta di Linee di indirizzo nazionale per OBI descrive una soluzione organizzativa consistente nella *“realizzazione di strutture di degenza breve/osservazione clinica ad alta intensità diagnostica collocate in un’area dedicata al Pronto Soccorso, gestiti dai medici e infermieri d’urgenza o presso altre unità operative, quali la Pediatria e l’Ostetricia-Ginecologia, caratterizzate dalla possibilità decisionale di ricovero”*.

La FNOPO il 23 gennaio 2019 ha incontrato il Dirigente e Funzionario della DGPROG del Ministero della Salute depositando un proprio documento per proporre l’implementazione, su tutto il territorio nazionale, della soluzione organizzativa su indicata e ampiamente sperimentata già da tempo in numerosi contesti assistenziali presso le *“Unità Operative di Ostetricia-Ginecologia, caratterizzate dalla possibilità decisionale di ricovero”*, come Osservazione Breve Intensiva Ostetrico-Ginecologica (OBIOG). Obiettivo principale dell’O.B.I.O.G. è quello di garantire, attraverso l’osservazione intensiva della persona assistita, un adeguato approfondimento diagnostico-terapeutico e, quindi, una maggiore sicurezza dell’assistenza erogata in fase di accesso al Pronto Soccorso. L’O.B.I.O.G. si configura, pertanto, come un insieme di prestazioni diagnostiche e terapeutiche che permettono un rapido inquadramento clinico della paziente finalizzato all’appropriatezza del ricovero ovvero della dimissione. Attraverso l’O.B.I.O.G. gli Operatori (Ginecologi/Ostetriche) possono disporre, in situazioni cliniche definite, di più tempo per poter monitorare le condizioni della paziente e/o della madre e del feto in caso di paziente gravida, per poter valutare gli effetti dei trattamenti e delle terapie erogate in regime di urgenza e assumere una decisione ragionata circa la necessità di ricovero o di dimissione. Per l’area ostetrica, a forte impatto emotivo, un ricovero improprio produce l’aumento della medicalizzazione della nascita e l’incremento del tasso di taglio cesareo. Pertanto, la FNOPO promuove il modello O.B.I.O.G, nel quale all’ostetrica/o sono riconosciuti specifici ambiti di attività e di responsabilità per la gestione del rischio clinico.

Dipartimento sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e organi collegiali per la tutela della salute

Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell’allattamento al seno (TAS)

Il TAS, al quale la FNOPO partecipa con un proprio rappresentante, ha prodotto numerosi documenti in materia di protezione, promozione e sostegno dell’allattamento materno (http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=3894&area=nutrizione&menu=alla), di cui l’ultimo in ordine di tempo relativo alla *“Gestione dell’allattamento nelle emergenze”* attualmente al vaglio dell’Ufficio di Gabinetto, mentre *“Le Linee di indirizzo sulla formazione”* sono state trasmesse alla DG Professioni sanitarie e Risorse umane del SSN (DGPROF).

Il 23 gennaio 2019 si è svolta presso l’auditorium di Viale Ribotta la *“Seconda Conferenza Nazionale Protezione, Promozione e sostegno dell’allattamento”*. Il Ministro della Salute, neomamma, nel suo intervento ha richiamato per ben tre volte l’esigenza di predisporre un modello di “ostetrica territoriale” quasi a voler richiamare la figura dell’ostetrica condotta soppressa come figura professionale con l’emanazione della Legge 23/12/1978, n. 833 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale” (http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=Q1sAfJy0iT



[sDMwpp0KdHIA .ntc-as5-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1978-12-28&atto.codiceRedazionale=078U0833&elenco30giorni=false](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/dataPubblicazioneGazzetta=1978-12-28&atto.codiceRedazionale=078U0833&elenco30giorni=false)).

La FNOPO ha partecipato con una nutrita delegazione e, per l'occasione, ha diffuso anche il comunicato stampa dal titolo "*Allattamento materno, FNOPO: Ostetriche sono professioniste formate per promozione dell'allattamento. Al Ministro chiediamo incontro per attivare congiuntamente su scala nazionale ostetrica di famiglia e comunità*" (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/CS-CONFERENZA-MINISTERO-ALLATTAMENTO1.pdf>) (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/CS-CONFERENZA-MINISTERO-ALLATTAMENTO1.pdf>)

Ministero della Salute Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse umane del SSN

Codice Deontologico dell'Ostetrica/o

Il Codice Deontologico dell'Ostetrica/o, approvato dal Consiglio Nazionale (CN) nella seduta del 19 dicembre 2000 e 2010 e *s.m.ei.* nella seduta del 18 novembre 2017 (<http://www.fnopo.it/codice-deontologico.htm>), dovrà essere revisionato nella sua totalità in attuazione della già citata Legge 3/2018. (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>). Gli Ordini provinciali e interprovinciali saranno "soggetti attivi" nella analisi, valutazione e definizione del "*Nuovo Codice deontologico della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica*" che dovrà essere sottoposto, per specifica competenza, al Ministero vigilante le Professioni sanitarie.

Regolamento per disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle operazioni elettorali

Il Ministero della Salute, ritenendo di dover dare attuazione all'articolo 2, comma 5, del DLCPS del 13/09/1946, n.233, come modificato dalla Legge 3/2018, ha emanato il DM 15/03/2018 per il quale la FNOPO ha dato il suo contributo (<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2018&codLeg=63559&parte=1%20&serie=null>).

Il decreto attuativo della Legge 3/2018 (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>), che innova il sistema ordinistico delle professioni sanitarie, va a disciplinare le procedure per la composizione dei seggi elettorali e le procedure di svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Ordini delle professioni sanitarie in modo tale da garantire la terzietà di chi ne fa parte.

Nello specifico il decreto all'articolo 9 "Regolamento" recita: "*Le Federazioni nazionali possono adottare uno specifico regolamento per disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle operazioni elettorali. Il regolamento adottato è trasmesso al Ministero della Salute*". Per dare attuazione al disposto legislativo l'agenda dei lavori FNOPO, per l'anno 2019, prevede l'attivazione di specifico gruppo di lavoro.

(https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=59856).

Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie /CCEPS)

La procedura per il rinnovo della CCEPS è stata complessa e articolata a seguito della sentenza n. 215 del 07 ottobre 2016 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della normativa che regola la composizione della Commissione, nelle parti in cui si fa riferimento alla nomina dei componenti di derivazione ministeriale. La FNOPO, in data 22 novembre 2018, insieme ad altre Federazioni, ha chiesto il ripristino della CCEPS in quanto in sua mancanza la funzione dell'organo di governo della professione viene sminuito. L'Ordine infatti, nell'ambito delle proprie competenze, può erogare solo provvedimenti di natura deontologica contro i quali l'iscritto può



ricorrere alla CCEPS. Il ripristino risulta, quindi, tutelante prima per l'iscritto e poi per l'Ordine. LA FNOPO in data 21 gennaio 2019, in riscontro a quanto rappresentato nella relazione sullo stato della C.C.E.P.S. da parte del suo Presidente, a seguito di parere legale, ha espresso un consenso di massima sulle conclusioni e sul nuovo modello di composizione della Commissione proposto.

Conferenza dei Servizi per riconoscimento dei titoli professionali conseguiti nei Paesi comunitari ed extracomunitari.

La Conferenza, alla quale la FNOPO partecipa con un proprio rappresentante, cura le richieste di "equipollenza" di professionisti provenienti dai Paesi della CE e non Comunitari, ma segue anche le procedure di uscita dal territorio italiano dei professionisti che scelgono di lavorare all'estero.

Con le circolari n. 2/2019 e n. 6/2019 sono state fornite indicazioni sulle procedure di "*Mobilità internazionale dell'ostetrica/o*" (<http://www.fnopo.it/news/circolare-2-2019-pubblicazione-faq-lavorare-all-estero-su-s.htm> - <http://www.fnopo.it/news/circolare-6-2019-errata-corrige-faq-lavorare-all-estero.htm>).

Sul sito della FNOPO è stata pubblicata la FAQ "Lavorare all'estero" (<http://www.fnopo.it/news/mobilita-internazionale-dell-ostetrica-o-dove--come-e-quan.htm>).

Sulla rivista di Categoria "Lucina" (2/2018 e 3/2018) è stato richiesto alle ostetriche italiane operanti all'estero di compilare una scheda con la finalità di creare una "rete" con relativo data base. (<http://www.fnopo.it/news/lucina-n--2-2018.htm>; <http://www.fnopo.it/news/lucina-n--3-2018.htm>).

Tavolo Permanente per la Pianificazione del fabbisogno formativo dei professionisti sanitari

La DG Professioni sanitarie e Risorse umane del Ministero della Salute ha trasmesso alla FNOPO e a tutte le Federazioni la richiesta di rilevazione del fabbisogno delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie per l'a.a. 2019-2020. La richiesta di compilazione della modulistica, da inviare al Ministero entro il 28 febbraio 2019, è stata trasmessa agli Ordini provinciali e interprovinciali, con circolare n. 48/2018 che prevedeva la scadenza del 20 febbraio 2019. (<http://www.fnopo.it/news/circolare-48-2018-rilevazione-del-fabbisogno-delle-professi.htm>).

L'adozione del modello previsionale richiede specifici dati forniti puntualmente dalla FNOPO relativi al numero di professionisti abilitati distinti per anno di nascita, genere (uomini e donne) e regione di iscrizione (con la distinzione delle due Province autonome di Trento e di Bolzano). Ad un primo incontro sulla tematica "fabbisogno formativo" svoltasi in data 13 dicembre 2018 per avviare il nuovo ciclo di rilevazione dei fabbisogni formativi delle professioni sanitarie per l'a.a. 2019/2020, ha fatto seguito l'incontro del 31 gennaio 2019 di monitoraggio del processo di rilevazione del fabbisogno per l'a.a. 2019/2020 con l'obiettivo di:

- *fare il punto della situazione sulla rilevazione in corso;*
- *discutere di eventuali criticità che si stanno affrontando.*

I funzionari ministeriali hanno riferito un aumento del numero degli attivi e una diminuzione degli attivabili nell'anno 2017. Alla data del 19.2.2019 hanno riscontrato alla circolare n. 48/2018 per il Fabbisogno formativo per l'a.a. 2019/2020 n. 48 Ordini su 68 per un totale, in riferimento alla **Formazione base**: 933, mentre per la **Formazione magistrale**: 460. Alla data del 19 febbraio 2019, quindi, hanno riscontrato 17 Regioni / Province autonome. Giova ricordare che in caso di mancato riscontro alla suddetta circolare il fabbisogno registrato sarà uguale a "0". Si ricorda che per l'a.a. 2018-2019 il fabbisogno FNOPO è stato di **Formazione di base** pari a: 877 e **Formazione magistrale** pari a: 351.

L'Assemblea del Consiglio Nazionale viene qui chiamata a esprimersi sulla approvazione della definizione, al 19/02/2019, del fabbisogno della professione sanitaria ostetrica pari a 1000 e dei laureati



magistrali della professione ostetrica a 460 per l'a.a. 2019-2020, sulla base del modello previsionale ma anche alla luce dei nuovi scenari organizzativi del sistema salute e, nello specifico, dell'area materno-infantile. I dati forniti dal gestore albo nazionale centralizzato riportano un numero di ostetriche quasi sovrapponibile tra l'anno 2017 e l'anno 2018, come espressione di professione statica. Il fenomeno merita una attenta valutazione da parte di questa Assemblea per evitare una regressione e promuovere, invece, uno sviluppo della professione anche attraverso un aumento della richiesta del fabbisogno per l'a.a. 2019-2020. Per scelta politica la FNOPO deve operare una modifica della variabile n. 2 "domanda per 100.000 abitanti" che rappresenta la chiave del reale fabbisogno di professionisti. La suddetta variabile portata da 63 a 70x100.000 abitanti consente alla Categoria di implementare il modello monoprofessionale, ormai adottato da tempo in molte UU. OO. di Ostetricia e Ginecologia italiane, di gestire nuovi scenari organizzativi dell'area materno-infantile e di attivare i percorsi di specializzazione per i 3 master approvati il 17.1.2018 dall'Osservatorio Nazionale delle professioni sanitarie (OMPS).

In merito alla variabile n. 3 "professionisti attivi", nell'anno 2017, come anticipato è stato registrato una maggiore occupazione e quindi una riduzione dei professionisti attivabili.

Sulla base di tali considerazioni nella variabile n. 6 "ingressi nell'università" la FNOPO, per l'a.a. 2019-2020 propone n. 1000 per la formazione di base "corso di laurea in ostetricia" e n. 455 per la laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche. A sostegno di tale richiesta la FNOPO produrrà valutazioni a consuntivo per quella che sarà l'effettiva richiesta del mercato del lavoro attraverso un'indagine sullo stato occupazione delle ostetriche nei diversi setting organizzativi di competenza, anche, alla luce di quelli che sarà, poi, il fabbisogno effettivamente decretato dal competente ministero. La richiesta di 1000 per il fabbisogno della formazione di base non determina disequilibrio tra domanda e offerta per gli anni 2017-2037.

Ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute: Unità di crisi permanente

Il Ministero della Salute con decreto del 27 marzo 2015 con *s.m.e.i.* ha istituito una Unità di crisi permanente con il compito di individuare con tempestività procedure e strumenti atti a ridurre il rischio di ripetizione di eventi infausti o di particolare gravità che si verificano nell'ambito delle attività di erogazione delle prestazioni da parte del SSN. La FNOPO è stata convocata, nel recente passato, per le verifiche "on site" a seguito di eventi verificatisi in area materno-infantile.

Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina (CNECM)

La FNOPO ha sempre operato, con un proprio rappresentante, a stretto contatto con la Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC), organismo di indirizzo e coordinamento del Programma nazionale in materia di ECM. Nel 2018, alla luce della Legge 3/2018, la Commissione ha modificato e approvato il "Manuale sulla formazione continua del Professionista sanitario" che dà centralità all'adozione dei Dossier formativi di Gruppo, da promuovere anche in seno agli Ordini professionali, il "Manuale dell'accreditamento ECM", nonché il Programma nazionale ECM 2019 e il Manuale delle verifiche dei Provider.

AGENAS

Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella sanità (DM 29/09/2017)

La FNOPO, a gennaio 2018, ha inoltrato all'AGENAS la propria progettualità da sviluppare in seno all'Osservatorio istituito con DM 29 settembre 2017 relativamente alla richiesta di addivenire alla definizione di Linee di indirizzo per l'assistenza al parto domiciliare, Linee di indirizzo per



l'individuazione del rischio e il management assistenziale della gravidanza fisiologica da parte dell'ostetrica/o, Linee di indirizzo per l'individuazione dei criteri di accreditamento delle case di maternità pubbliche e private.

La FNOPO ha, inoltre, proposto la sottoscrizione di un protocollo AGENAS-FNOPO della durata di tre anni rinnovabile per attività formative e di ricerca in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale. Dopo l'audizione della FNOPO in plenaria avvenuta a settembre 2018 vi sono stati una serie di incontri per rendere operativa, in questa prima fase, il percorso di alta formazione su tematiche di forte impatto sulla Categoria (Rischio clinico e sicurezza delle cure, *Health Technology Assessment* HTA, Umanizzazione delle cure, Valutazione delle performance e Management - aspetti economico-gestionali).

Il Comitato Centrale in seno alla seduta n. 2/2019 ha approvato i seguenti criteri di accesso all'alta formazione, sia base sia inderogabili.

Ai fini della presentazione della candidatura dell'ostetrica/o al proprio Ordine per l'accesso al percorso di Alta Formazione, i criteri inderogabili sono come di seguito riportati:

- documentato esercizio della professione ostetrica per un periodo minimo, successivo al conseguimento del titolo abilitante, non inferiore a 10 anni;
- regolare adempimento degli obblighi formativi ECM
- assenza di provvedimenti disciplinari deontologici in atto

Ai fini della presentazione della candidatura dell'ostetrica/o al proprio Ordine per l'accesso al percorso di Alta Formazione, i criteri aggiuntivi sono come di seguito riportati:

- adeguato curriculum formativo post-universitario, master e corsi di Alta Formazione, in particolare gli eventuali titoli di specializzazione per l'ambito specifico della professione di Ostetrica/o ai sensi dell'art. 6, lett. c), legge n. 43/2006, nonché le eventuali attività di docenza e tutoraggio per il SSD MED/47;
- adeguato curriculum professionale, indicante le posizioni ricoperte e le attività svolte nella propria carriera di ostetrica/o (a titolo esemplificativo: ruoli svolti, datori di lavoro, strutture ove si è prestato servizio, tipi e aree di attività praticate, attività di consulenza professionale svolta presso imprese);
- eventuale possesso di un curriculum scientifico, indicante attività di ricerca e pubblicazioni nel SSD MED/47, oltre all'iscrizione a società scientifiche di settore;
- eventuale possesso di riconoscimenti accademici o professionali o di altri elementi che possono connotare l'elevata qualificazione del professionista ostetrica/o.

Il numero di discenti individuato è di n. 101, come di seguito descritto:

ogni Ordine, in rapporto al numero degli iscritti, potrà trasmettere il numero di candidati (più due di riserva) come di seguito definito sulla base di 6 scaglioni:

1. 52 Ordini con iscritti da 1- 340 potranno candidare 1 iscritto Totale 52/100
2. 10 Ordini con iscritti da 341-680 potranno candidare 2 iscritti Totale 20/100
3. 3 Ordini con iscritti da 681-1020 potranno candidare 4 iscritti Totale 12/100
4. 1 Ordine con iscritti da 1021-1360 potrà candidare 5 iscritti Totale 5/100
5. 2 Ordini con iscritti da 1361-1700 potranno candidare 6 iscritti Totale 12/100

Oltre al percorso di alta formazione la FNOPO ha richiesto all'AGENAS sviluppi di collaborazione nell'ambito della ricerca che potrebbero portare all'implementazione del documento BRO emanato dal Ministero della Salute / CPNn



(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Documento%20BRO1.pdf>). Possibili aree di interesse della ricerca potrebbero essere quelle individuate nella Linea Guida Gravidanza Fisiologica ISS 2010 e *s.m.e.i.* (<http://www.fnopo.it/news/linea-guida-gravidanza-fisiologica.htm>), nello specifico dal capitolo “*L’organizzazione dell’assistenza alla donna in gravidanza*” (Pagine 39-49) relativamente al Quesito 2 *Quali professionisti devono fornire l’assistenza* e la cui raccomandazioni per la ricerca recitano:

► *È necessario condurre in Italia studi clinici controllati per valutare l’efficacia dell’assistenza alla gravidanza fisiologica fornita da figure professionali diverse.*

► *È necessario condurre in Italia studi qualitativi mirati a indagare le preferenze delle donne nei confronti delle figure professionali che le assistono in gravidanza.*

Istituto Superiore di Sanità

Accordo di collaborazione scientifica FNCO/FNOPO/ISS

In seno al Consiglio Nazionale di novembre 2018 veniva preannunciato l’accordo tra FNCO e ISS per aggiornamento della LG Gravidanza Fisiologica /ISS 2010 e *s.m.e.i.*, anche attraverso un finanziamento finalizzato da attribuire alla voce “Campagne promozionali” del Bilancio di previsione FNOPO 2019.

Il Comitato Centrale, valutata la composizione del panel della Linea Guida, ha evidenziato la mancata presenza di alcune Società Scientifiche di settore e il forte squilibrio tra le diverse componenti professionali, mettendo in luce come la componente professionale ostetrica (SSD MED/47) sia irrilevante rispetto a quella medica.

Nel segnalare le criticità, la FNOPO ha chiesto all’ISS di integrare nel panel la componente ostetrica ricevendone un diniego, in data 22 gennaio 2018, motivandolo che è inderogabile attenersi alle indicazioni del Manuale Metodologico SNLG/2018 riguardo alla costituzione di un panel per l’aggiornamento di linee guida cliniche italiane (vedi Cap. 9 del Manuale Metodologico versione 12 luglio 2018). Essendo risultato impossibile accogliere la richiesta FNOPO di integrazione del panel con implementazione della componente ostetrica, con nota del 30 gennaio u.s., si riscontrava all’ISS che la FNOPO, con rammarico, è stata costretta a rinunciare alla collaborazione con ISS per l’aggiornamento della Linea Guida Gravidanza Fisiologica per la sola componente economica.

Studio nazionale della fertilità

La FNCO ha partecipato ai lavori del Comitato Scientifico “*Studio Nazionale della Fertilità*” che ha attivato un’indagine nazionale, conclusa a settembre 2018, sulle modalità di counseling per la promozione e tutela della fertilità. È di prossima pubblicazione un report dei ricercatori ISS sui dati scaturiti dai contributi forniti specificamente dalle ostetriche che si sono distinte per qualità e quantità dei contributi stessi (<http://www.fnopo.it/news/studio-nazioanle-fertilita.htm>).

Il Ministero della Salute, in collaborazione con l’ISS, ha organizzato il convegno per la presentazione dei risultati finali dello Studio Nazionale Fertilità che si svolgerà il 19 febbraio 2019, presso il Ministero della Salute. Durante il convegno sono stati presentati i risultati delle indagini rivolte sia alla popolazione potenzialmente fertile (adolescenti, studenti universitari e adulti in età fertile), sia ai professionisti sanitari (pediatri di libera scelta, medici di medicina generale, ginecologi, ostetriche, endocrinologi etc.) (<http://www.epicentro.iss.it/formazione/appuntamenti/SAVE-THE-DATE-2-2019.pdf>).



Analisi delle attività della rete dei consultori familiari per una rivalutazione del loro ruolo con riferimento anche alle problematiche relative all'endometriosi.

La FNOPO partecipa con un proprio rappresentante allo *Steering Committee* del Progetto “*Analisi delle attività della rete dei consultori familiari per una rivalutazione del loro ruolo con riferimento anche alle problematiche relative all'endometriosi*”, promosso e finanziato dal Ministero della Salute/CCM e coordinato dal Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute (CNaPPS) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Ad oggi la FNOPO ha partecipato al solo insediamento dello *Steering Committee*.

Consiglio Superiore di Sanità

La FNOPO, nel 2018 e nel 2019, ha trasmesso alla segreteria del Consiglio Superiore di Sanità e alla Direzione Generale Dipartimento Risorse Umane del Ministero della Salute la richiesta di portare all'attenzione del Consiglio quattro tematiche di interesse della Categoria e di seguito riportate:

1. Competenze ostetriche in merito al prelievo pap-test
2. Competenze ostetriche in merito al prelievo arterioso per EGA
3. Competenze ostetriche in merito al prelievo venoso
4. Chiarimento circa il documento “REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE DELL'OSTETRICA” (Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità nella seduta del 10 febbraio 2000).

Si auspica in una rapida ricostituzione del Consiglio Superiore di Sanità che possa accogliere la richiesta FNOPO.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie (ONPS): Tematica master professionalizzanti Legge 43/2006

La FNOPO partecipa con un proprio rappresentante ai lavori dell'Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie, istituito presso il MIUR, che accoglie al suo interno il Ministero della Salute (Direttore della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse umane del SSN), rappresentanti delle 22 professioni sanitarie regolamentate e ordinate (L. 3/2018), nonché Rappresentanti delle Regioni. Nella riunione del 13 settembre 2018 la FNOPO ha rappresentato, in ONPS, le proposte di Master professionalizzanti (L. 43/2006), sulla base delle indicazioni fornite dall'Osservatorio e in data 17 dicembre 2018 sono state individuate 3 tipologie di master (https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=69371)

- *Master Trasversali*
- *Master interprofessionali*
- *Master specialistici di ciascuna professione*

Nonostante diversi tentativi dell'AFI di proporre l'interprofessionalità per uno dei tre master proposti l'ONPS il 17 Dicembre 2018 ha accolto in toto la proposta FNOPO di tre master professionalizzanti che sono: *Ostetricia di famiglia e di comunità*, *Ostetricia e riabilitazione del pavimento pelvico* e *Ostetricia nella patologia della riproduzione umana di coppia (PMA)*.

La FNOPO, preso atto che l'avvio della procedura di istituzione e di attivazione dei Corsi master, approvati dall'ONPS il 17 dicembre 2018, passa agli organismi preposti del Ministero della Salute e del MIUR, fra i quali il CUN, sia per la definizione degli ordinamenti didattici che per la valutazione



dei fabbisogni formativi, anche tramite le Regioni, in analogia ai Corsi di Laurea triennale e di Laurea Magistrale, si è attivata per tabellare i 3 master secondo lo schema CUN.

In data 1° febbraio 2019 la FNOPO ha incontrato al MIUR i Funzionari del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca e della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore per una preliminare consultazione sulla proposta Ordinamenti didattici Master I livello per ostetrica/o approvati dall'ONPS 17.12 e sui quali la CNCLO ha espresso parere favorevole in data 31 gennaio 2019.

Al termine dell'incontro i funzionari MIUR, pur riconoscendo la correttezza e precisione delle proposte avanzate dalla FNOPO per la promozione dell'attivazione dei Master, evidenziavano che attualmente non vi sono standard definiti per i master di I e II livello. La FNOPO ha, quindi, proposto la definizione di detti standard a cura di un organo tecnico quale la Conferenza permanente dei corsi di laurea professioni sanitarie (CPCLPS) su proposta della CNCLO. La FNOPO sottoporrà, quindi, alla CNCLO la costituzione di un Gruppo di Lavoro multidisciplinare che possa prevedere anche la presenza della Federazione quale Componente della CPCLPS con voto consultivo (Art. 4 ,4,1 dello Statuto della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie)

È stata inoltre prospettata una nota di raccomandazione MIUR diretta agli Atenei per l'attivazione dei Master approvati dall'ONPS in data 17 dicembre 2018, fatta salva l'autonomia universitaria di attivare ogni ulteriore percorso di studi.

Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie (ONPS): Richiesta FNOPO per modifica declaratoria SSD MED/47 Scienze ostetrico-ginecologiche-neonatali” (DM 29/07/2011)

La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO) è l'organismo di direzione politica e istituzionale che, ai sensi del D.L.C.p.S. 233/1946 e *s. m. e i.* (http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1946-10-23&atto.codiceRedazionale=046U0233&normativi=true&tipoVigenza=originario&tipoSerie=serie_generale¤tPage=1 , <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>) e in qualità di ente pubblico non economico sussidiario dello Stato, unitamente agli Ordini provinciali e interprovinciali (OPO), svolge anche un ruolo di garanzia della tutela delle prerogative professionali dell'Ostetrica/o nel sistema salute nella sua accezione più ampia.

Tra le attività connesse al suddetto ruolo la FNOPO e gli Ordini periferici contribuiscono alla definizione del fabbisogno formativo, valutazione degli Ordinamenti Didattici dei corsi di laurea, nonché, valutazione della qualità della formazione quali componenti della Commissione esaminatrice dell'esame abilitante alla professione di ostetrica/o.

La promozione di una formazione di qualità della figura professionale di ostetrica/o si fonda, anche, sulla corretta applicazione del SSD MED/47 all'interno degli insegnamenti previsti dal piano di studio del corso di laurea in ostetricia e laurea magistrale.

L'assemblea del Consiglio Nazionale della Federazione, nel 2011, ha approvato la modifica del titolo del SSD MED/47 da “Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche” in “Scienze ostetrico-ginecologiche-neonatali” (DM 29/07/2011) lasciando inalterata, invece, la declaratoria che, in due distinti passaggi, riporta ancora il termine infermieristica come di seguito riportato:

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo dell'infermieristica speciale ostetrica e ginecologica; il settore ha specifici ambiti di competenza nella teoria e metodologia della ricerca e dell'assistenza infermieristica



ostetrica e nell'assistenza speciale ostetrico-neonatale e nella metodologia e organizzazione della professione del settore.

Su tali premesse in data 1° febbraio 2019 la FNOPO ha rappresentato ai funzionari MIUR la propria istanza di valutare l'opportunità di apportare modifiche alla suddetta declaratoria sostituendo il termine "infermieristica" con il termine "ostetrica".

I funzionari MIUR, preso atto della legittima richiesta FNOPO, precisano che la modifica della declaratoria coinvolge la modifica dei macrosettori concorsuali di specifica competenza del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) nei confronti del quale si impegnano a trasmettere la richiesta FNOPO e chiedono una memoria a supporto della richiesta stessa. In quella sede sono state anticipate alcune criticità legate all'attuale declaratoria, quali la confusione nei modelli organizzativi assistenziali, negli sviluppi di carriera nel settore della formazione e della dirigenza. È stata, inoltre, evidenziata la commistione dei titoli anche nella laurea magistrale di classe a doppio titolo, che consente ad alcuni Atenei, nell'ambito dell'autonomia universitaria, di non prevedere nel piano di studi il SSD MED/47 e di laureare studenti ostetriche del CLM senza che abbiamo ricevuto contenuti disciplinari del SS MED/47. Ulteriore criticità evidenziata dalla FNOPO è la tipologia di domande adottate per le prove di ammissione al CLM non equamente rappresentativi dei due SSD afferenti alla specificità del corso (MED/45 e MED/ 47).

I Funzionari si sono impegnati a predisporre note di raccomandazione MIUR per gli Atenei per le criticità su rappresentate.

Conferenza Stato Regioni (CSR)

Tavolo nazionale permanente di confronto tra le Regioni e la FNOPO

La FNOPO, nel 2019, ha trasmesso due richieste di incontro alla Conferenza Stato Regioni per affrontare le tematiche di interesse specifico della Professione ostetrica nell'ambito di una riorganizzazione dei servizi socio-sanitari nell'area materno-infantile. Dopo quelli sottoscritti con gli Ordini dei medici (FNOMCeO) e quelli degli infermieri (FNOPI), sul tavolo della CSR sono pervenute le proposte di Protocollo d'intesa con l'Ordine delle ostetriche (FNOPO) e con quello dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM-PSTRP). (<http://www.fnopo.it/news/circolare-n-9-2019---protocollo-d-intesa-tra-fnopo-e-confe.htm>). Con circolare n. 9/2019 la FNOPO ha trasmesso agli Ordini ogni comunicazione utile nell'attesa della sottoscrizione del protocollo avvenuta in data 24 gennaio 2019 (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Protocollo%20FNOPO-CSR1.pdf>). Il protocollo prevede la creazione di un Tavolo nazionale permanente di confronto tra le Regioni e la FNOPO per le diverse aree di azione di seguito riportate:

a) Sviluppo di nuovi modelli organizzativo-assistenziali e delle competenze avanzate e specialistiche anche alla luce del nuovo CCNL del personale del comparto sanità e delle responsabilità definite dalla legge 24/2017;

b) Standard del personale dipendente del SSR della professione ostetrica anche in considerazione della riduzione degli organici per il blocco del turn over;

c) Sviluppo professionale e di carriera, formazione e aggiornamento del personale del SSR delle professioni sanitarie - formazione manageriale;

d) Definizione del fabbisogno formativo delle ostetriche;

e) Avvio di percorsi per lo sviluppo del corpo docente universitario afferente ai settori scientifico disciplinari dei corsi di laurea delle professioni sanitarie;



f) *Definizione di modalità di condivisione delle tematiche del Tavolo con le Federazioni nazionali degli Ordini professionali delle professioni sanitarie.* (http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=70188)

La FNOPO ha inviato alla segreteria della CSR una richiesta di incontro per rendere operativo il suddetto protocollo sia a livello Centrale che a livello delle singole Regioni.

Di recente in Regione Emilia-Romagna hanno avuto avvio i lavori del tavolo permanente tra Regione e Ordini delle professioni infermieristiche e della professione medica (<https://www.nurse24.it/infermiere/ordine/emilia-romagna-partono-i-lavori-con-la-regione.html>).

Sarà cura della Federazione fornire ogni ulteriore aggiornamento in materia di Tavolo nazionale permanente di confronto tra le Regioni e la FNOPO.

Audizioni parlamentari e incontri politici

La FNOPO è stata chiamata in audizione presso la Camera dei Deputati – Commissione Affari Sociali, in data 26 settembre 2018, per esprimere una propria posizione sulla Proposta di legge n. 491 “*Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie*”. Sul DDL 491 la FNOPO ha trasmesso alla Commissione parlamentare un proprio documento (<http://www.fnopo.it/news/proposta-di-legge-n-491--legge-baroni.htm>) e trasmesso agli Ordini con la Circolare n. 42/2018 (<http://www.fnopo.it/news/circolare-n--42-2018-audizione-della-fnopo-sulla-proposta-d.htm>).

Sono all’esame delle Commissioni Parlamentari due disegni di legge per i quali la FNOPO potrebbe essere audita (<http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato5091856.pdf>; <http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato9936654.pdf>).

Collaborazione con Federazioni Nazionali delle professioni sanitarie

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO)

La FNOPO con circolare n. 1/2019 del 19 gennaio 2019 ha annunciato agli Ordini un Consiglio Nazionale straordinario, previsto dopo il Consiglio Nazionale odierno, presso il teatro Argentina in Roma in data 23 febbraio 2019 (<http://www.fnopo.it/news/circolare-1-2019-informativa-per-attivita-del-21-22-23-febb.htm>). Un consiglio Nazionale straordinario unitario di tutte le professioni socio-sanitarie che intende elevare la voce degli Operatori socio-sanitari sulla progettualità governativa in merito al regionalismo differenziato. La proposta, avanzata dalla FNOMCeO, ha visto medici, infermieri, farmacisti, veterinari, ostetriche, tecnici sanitari, psicologi e assistenti sociali stringere un’alleanza per lavorare in modo condiviso. In totale, un milione e mezzo di professionisti della sanità che, tramite i loro Ordini professionali, offriranno, tutti insieme, alle istituzioni, alla Politica e alla Comunità le loro competenze sulle tematiche che coinvolgono la salute dei cittadini. In un primo incontro del 17 gennaio 2019 presso la sede FNOMCeO sono stati individuati e definiti due obiettivi: *aprire una riflessione sulle possibili ricadute del regionalismo differenziato e costruire insieme un rapporto continuativo di confronto costruttivo e di proposte condivise.* (<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/lavoro-e-professione/2019-01-18/i-professionisti-salute-difesa-ssn-appuntamento-roma-23-febbraio-105600.php?uuid=AEdWEpHH>

<http://www.doctor33.it/politica-e-sanita/la-rete-dei-professionisti-della-salute-per-difendere-ssn-il-febbraio-consiglio-delle-professioni/>

<http://www.responsabilecivile.it/professionisti-della-salute-fanno-rete-per-difendere-il-ssn/>

<https://www.adessonews.info/2019/01/18/professionisti-sanita-fanno-rete-per-difendere-ssn/>



http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=70054

<http://www.panoramasanita.it/2019/01/18/i-professionisti-della-salute-fanno-rete-per-difendere-il-sistema-sanitario-nazionale/>

<https://www.infermieristicamente.it/articolo/10089/-consiglio-nazionale-congiunto-delle-professioni-il-23-febbraio-a-roma-fare-rete-per-difendere-il-ssn/>

In data 23 gennaio 2019 sono stati definiti il programma dei lavori del CNS e soprattutto la condivisione di una prima bozza di mozione che sarà definita in seno ad un successivo incontro del 14.2.2019.

In questa sede va ricordato che le collaborazioni tra FNOPO e FNOMCeO ha avuto inizio a marzo 2018 in seno all'Osservatorio permanente sulla violenza contro gli operatori sanitari. (<http://fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/CS-INTEGRAZIONE-OSSERVATORIO-VIOLENZA-SANITARI1.pdf>).

La collaborazione non si esaurisce con la condivisione del CNS del 23 febbraio 2018 né con la condivisione della piattaforma telematica FNOMCeO per FAD allargata anche alle ostetriche ma prosegue in ulteriori attività in progress.

Federazione Nazionale Tecnici sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM-PSTRP)

Nell'ambito della consueta formazione residenziale dei dirigenti di Categoria abbinata al Consiglio Nazionale ordinario la FNOPO, per il 22 febbraio 2019, ha organizzato un evento congiunto con la Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle professioni sanitari, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. La FNOPO e la FNO TSRM-PSTRP hanno inteso promuovere con i Presidenti degli Ordini territoriali e con i Coordinatori/Direttori dei Corsi di Laurea delle 20 professioni sanitarie rappresentate un confronto sull'aspetto peculiare introdotto con l'art. 15 della L. 24/2017 che avrà un forte impatto sulle professioni sanitarie.

Nell'anno 2018 entrambe le Federazioni, riunite in un tavolo tecnico nazionale, hanno condiviso l'elaborazione della Proposta di Accordo da sottoscrivere con il CNF e il Consiglio nazionale della Magistratura, VII Commissione, al fine di adottare uniformemente in tutti i Tribunali nazionali, criteri per l'individuazione e affidamento degli incarichi di consulente tecnico d'Ufficio e perito, in capo ai professionisti iscritti negli albi delle Federazioni coinvolte.

A tal fine gli Ordini territoriali saranno chiamati a confrontarsi con i Tribunali, per la stipula di Accordi locali conformi a quello nazionale e a garanzia della correttezza delle procedure d'individuazione e iscrizione dei professionisti sanitari negli Albi dei CTU e periti. Al fine di supportare i Presidenti in questa impegnativa attività le due Federazioni hanno predisposto un manuale che sarà fornito ai partecipanti all'evento.

Con circolari n. 1/2019 e n. 8/2019 sono stati trasmessi il programma del convegno e le indicazioni per la partecipazione ai lavori che si terranno il giorno 22 febbraio 2019 presso il Centro Congresso Frentani. (<http://www.fnopo.it/news/circolare-1-2019-informativa-per-attivita-del-21-22-23-febb.htm>; <http://www.fnopo.it/news/circolare-8-2019-aggiornamento-su-procedura-iscrizione-all.htm>).

Collaborazione con Società scientifiche ed enti di ricerca

FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI DI MEDICINA GENERALE (FIMMG)

Sempre in tema di collaborazioni, la FNOPO ha aperto un importante e storico dialogo con i medici di medicina generale grazie all'incontro che si è tenuto nel mese di luglio 2018 con il Segretario generale



FIMMG. Dall'incontro è scaturita la possibilità di aprire gli studi dei medici di famiglia alla presenza della figura ostetrica. Previsione già contenuta, peraltro, nell'Accordo Nazionale di Lavoro. FNOPO e FIMMG stanno lavorando congiuntamente per la campagna di promozione sull'importanza delle vaccinazioni nelle donne in gravidanza e nel corso di un evento organizzato dall'OPO di Palermo, il giorno 11 dicembre 2018, è stata presentata la brochure "*Vaccinarsi in gravidanza è un atto d'amore*" (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/brochure%20vaccinarsi1.pdf>).

Il tema dell'importanza del vaccino antinfluenzale in gravidanza è stato già affrontato dalla Federazione in un comunicato stampa specifico (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/CS-FNOPO-VACCINO-GRAVIDANZA1.pdf>).

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

La FNOPO è in procinto di sottoscrivere un protocollo l'intesa per dare attuazione a tutta una serie di attività di interesse comuni, quali la prevenzione della depressione post-partum, i disturbi alimentari e la loro ripercussione sulla fertilità e altro. Le attività connesse all'Accordo tra FNOPO e CNOP coinvolgeranno direttamente anche gli Ordini provinciali e interprovinciali ai quali sarà data ampia, puntuale e preliminare informazione nelle forme di rito.

SOCIETÀ PSICO-ANALITICA ITALIANA (SPI)

Presso il Ministero della Salute in data 23 gennaio 2019 una delegazione FNOPO ha incontrato la Dirigente del Ministero della Salute, Ufficio 2 - Relazioni sindacali, organizzazione, sicurezza e salute dei lavoratori - Direzione Generale Personale Organizzazione e Bilancio, per definire la progettualità di un evento formativo organizzato dalla FNOPO sulla base della convenzione sottoscritta tra Ministero della Salute e Società Psico-analitica Italiana e alla quale hanno già aderito alcuni Ordini FNOMCeO. La bozza del programma del corso che prevede un aspetto teorico e uno pratico in merito all'argomento "triade madre-bambino-ostetrica" è stata trasmessa al Ministero per le opportune valutazioni e condivisione anche con la SPI. Il corso, che potrebbe essere svolto presso il Ministero della Salute, sarà organizzato per 50 discenti, con la possibilità di creare due sottogruppi sui casi clinici e ritorno in aula. Il corso è replicabile in altre sedi su richiesta degli Ordini.

Sarà cura della Federazione fornire ogni ulteriore aggiornamento in materia.

MIDWIFERY UNIT NETWORK (MUNet)

Con il MUNet la FNOPO, nel 2018, ha approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa per la traduzione e implementazione degli standard dei Centri Nascita in Italia. È stata attivata, inoltre, una collaborazione con ricercatrici del MUNet e della City, University of London per valutare la trasferibilità degli standard previsti dal documento elaborato dal Midwifery Unit Network "*Midwifery Unit Standards*". La FNOPO ha inserito nell'agenda dei lavori 2019 la ripresa delle attività concordate con il MUNet, anche a seguito di quanto comunicato dalle ostetriche italiane operanti nel MUNet, le quali hanno precisato di avere risolto le criticità legate al riconoscimento della proprietà intellettuale degli standard.

GIORNATA INTERNAZIONALE OSTETRICA 2019

Come accade ormai dal 1991 anno della sua istituzione, il 5 maggio 2019 si celebrerà la "*Giornata internazionale dell'Ostetrica*" (*International Midwives' Day*), il cui slogan è "*Defenders of women's rights*" (*Difensori dei diritti delle donne*). Le storie delle ostetriche che aderiranno all'iniziativa verranno raccolte e pubblicate in un piccolo volume che sarà reso disponibile online.



La giornata internazionale delle ostetriche è una campagna globale celebrata in tutto il mondo, attraverso l'organizzazione di numerose attività, per sottolineare l'importanza della figura ostetrica nei confronti della salute delle madri e dei bambini. La FNOPO, come ha già fatto negli anni precedenti, aderirà all'edizione 2019 che quest'anno ricadrà di domenica e parteciperà con una serie di iniziative nazionali e locali organizzate dagli Ordini provinciali e interprovinciali e per le quali a breve sarà predisposta newsletter dedicata. Lo scopo delle iniziative aperte alla comunità è quello di far conoscere ancora di più il lavoro delle ostetriche, che non si limita solo all'accompagnamento della donna durante i mesi di gravidanza, il parto e il puerperio, le prime cure al neonato, ma anche in una assistenza di qualità garantita in ogni fase della vita delle donne.

COMMISSIONE NAZIONALE CORSI DI LAUREA IN OSTETRICIA (CNCLO)

Nell'anno 2019 continua l'attività di collaborazione tra FNOPO e CNCLO alla quale è stato chiesto parere sulla tabellazione dei tre master di ostetricia ricevendone parere favorevole in data 31 gennaio 2019. La FNOPO, quale componente di diritto della CPCLPS con voto consultivo, ai sensi dell'art.4 punto 1 dello Statuto della Conferenza, ha partecipato, in data 29 gennaio 2019 presso l'Università La Sapienza, alla prima riunione del Gruppo di Lavoro per il progetto TECO T e TECO D.

In merito alla tabellazione master primo livello, come anticipato, la FNOPO chiederà alla CNCLO di attivarsi per la predisposizione di standard per Master di I e II livello all'interno della CPCLPS.

La FNOPO ha inserito nell'agenda dei lavori 2019 un aggiornamento del documento licenziato nel 2016 sulla proposta di revisione dell'attuale percorso formativo CLO, sottoposto a gennaio e novembre 2018 al Ministero della Salute. (MIUR/Ministero Salute (<http://www.fnopo.it/news/nota-progetto-di-revisione-del-percorso-formativo-dell-oste.htm>)).

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA PERINATALE (SIMP)

Nell'anno 2019 continua l'attività di collaborazione tra la FNOPO e la SIMP e dopo la predisposizione, nel 2018, del documento *“Nascere prima del termine: strumenti per il counseling perinatale alle famiglie”*.

(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/documento%20counseling%20prematunita%CC%801.pdf>). Nell'anno 2019 la FNOPO collabora alla definizione del documento *“Immunizzazione materna in gravidanza”* **PROTEGGILA PER PROTEGGERLI**.

Il documento congiunto redatto dal gruppo di lavoro multidisciplinare (SIGO, SIMP, AOGOI, AGUI, SITI, SIN, FNOPO, SITIP, SIPS, SIP, SIICA, SIAIP, SID, SIMMG, SICUPP, (FIMMG, FIMP), Vivere Onlus, Cittadinanza attiva) ha lo scopo di chiarire e diffondere tra gli operatori sanitari l'importanza delle vaccinazioni raccomandate in gravidanza, in epoca preconcezionale e in allattamento per la salute della donna e del bambino.

SOCIETÀ ITALIANA DI NEONATOLOGIA (SIN)

Il Presidente della Commissione Consultiva per la redazione dei *“Requisiti Organizzativi per l'Assistenza Perinatale (Libro Rosso-SIMP-SEE-Firenze 1999)”*, nominato in seno alla SIN, ha sottoposto alla FNOPO, unitamente ad alcune Società Scientifiche di settore, la proposta di collaborazione con la finalità di istituire un gruppo multidisciplinare in grado di produrre un lavoro autorevole e proiettato al futuro, utilizzabile concretamente nell'ambito dell'area materno-infantile. La FNOPO ha aderito alla richiesta e garantito la propria collaborazione.



FEDERAZIONE NAZIONALE MEDICI PEDIATRI (FIMP)

L'agenda dei lavori 2019 comprende anche la ripresa delle attività di collaborazione con la Federazione Nazionale Medici Pediatri e con altre Società Scientifiche dell'area dopo la Campagna del 2016 "*Vaccinando: su e giù per lo stivale*". Per tutte le Società Scientifiche di area neonatale e pediatrica, la FNOPO ha inserito in agenda 2019 l'attivazione di un tavolo di confronto multidisciplinare.

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI MEDICO LEGALI ITALIANE (FAMLI)

La FNOPO, per la massima condivisione dei documenti prodotti, ha coinvolto i referenti FAMLI nella Commissione di studio per la Valutazione su schema di lavoro proposto dal CSM circa l'individuazione dei criteri e delle procedure di formazione degli albi dei periti e dei consulenti tecnici ex art. 15 l. n. 24 - 08.03.2017 e la presentazione di un documento trasmesso al CSM il 24 settembre 2018. Il presidente FAMLI relazionerà in seno all'evento formativo previsto per domani 22 febbraio 2019.

SOCIETÀ ITALIANA SALUTE MEDICINA DI GENERE (SISMG)

La FNOPO, nel 2019, intende attivare un tavolo tecnico per un confronto con esperti del settore in adeguamento alla Legge 3/2018 che ha introdotto, tra l'altro, un'altra importante novità che riguarda la Categoria delle Ostetriche: *l'introduzione nel SSN della Medicina di Genere* che avrà dirette ripercussioni sulla sperimentazione sul genere femminile e in ambito pediatrico. Sulla tematica la FNOPO ha organizzato la formazione residenziale nel novembre 2018 e per il 2019 intende sottoscrivere un accordo con la Società Italiana di Statistica Medica ed Epidemiologia Clinica (SISMEC).

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI UROLOGIA GINECOLOGICA E DEL PAVIMENTO PELVICO - AIUG- (PROGETTO T.O.P.P. – A.I.U.G. /TEAM OSTETRICHE-I PAVIMENTO PELVICO – T.O.P.P.)

Nel 2016 la FNCO ha sottoscritto con AIUG un protocollo per progetto TOPP che si sta sviluppando su diverse tematiche, tra le quali la formazione delle ostetriche secondo le procedure della CNECM per il I e II livello formativo, nonché attività di ricerca. Al fine di fare chiarezza su alcuni aspetti delle attività di collaborazione AIUG/FNOPO, nel dicembre 2018, è stata trasmessa richiesta chiarimenti al presidente AIUG pro tempore. La FNOPO, in data 7 febbraio 2019 è stata invitata a partecipare a una riunione del Comitato Scientifico TOPP al quale ha partecipato una propria rappresentanza.

In data 2 febbraio 2019 è pervenuta dalla AIUG invito alla FNOPO per partecipazione, in data 16.3.2019, a un incontro in merito alla progettualità AIUG di pervenire alla nascita di una Federazione Italiana Multidisciplinare Pavimento Pelvico. La richiesta è stata sottoposta per competenza all'Avv. Anticorruzione e Trasparenza perché esprima un parere in merito alla potenzialità della FNOPO di eventuale adesione alla proposta AIUG.

ASSOCIAZIONE GINECOLOGI UNIVERSITARI ITALIANI (AGUI)

Nel 2019 la FNOPO, a seguito dell'approvazione dei master professionalizzanti per ostetrica/o, ha inoltrato richiesta di incontro al Presidente AGUI per valutare l'opportunità di pianificare attivazione master I livello per macroarea geografica (Nord/Centro/Sud):

1 Ostetricia di famiglia e di comunità

2 Ostetricia e riabilitazione del pavimento pelvico



3 Ostetricia nella patologia della riproduzione umana di coppia (PMA)

CENTRO DI RIFERIMENTO ALCOLOGICO REGIONE LAZIO (CRARL)

La FNOPO nel 2019 intende continuare le attività di collaborazione con il CRARL sulla base del protocollo di intesa FNCO/CRARL volta a instaurare un rapporto continuativo di collaborazione didattica, progettazione di ricerca, seminari, conferenze e organizzazione eventi formativi per la sensibilizzazione sulle problematiche e patologie alcol-correlate (PPAC) e, per quanto di competenza della professione ostetrica, il contrasto all'abuso di alcolici in gravidanza. Attualmente sono in atto ricerche sulla tematica condotte tra CRARL e alcuni Corsi di Laurea in Ostetricia.

SOCIETÀ SCIENTIFICHE DI SETTORE (SISOGN/AIO/SYRIO/SIRONG)

Nell'anno 2018 la FNOPO ha intensificato i rapporti con le Società Scientifiche di settore e si prevede di proseguire nell'anno 2019 nella linea tracciata sin dall'anno 2015.

ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE (UNI)

L'UNI elabora e pubblica norme tecniche volontarie – norme UNI – in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario. La FNOPO, accreditata UNI, alla luce delle innovazioni del settore sanitario introdotte dalla Legge 3/2018, dovrà presidiare con dovuta attenzione eventuali richieste di riconoscimento da parte di professioni non regolamentate ai sensi della Legge 4/2013.

COMITATO UNITARIO PERMANENTE DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI (CUP)

La FNOPO nel 2019 ha intensificato le sue attività in seno al CUP partecipando anche con propri rappresentanti al gruppo di lavoro “*Tavolo Tecnico Regolamento tipo gestione del personale degli Ordini professionali*” che è stato attivato anche alla luce delle innovazioni introdotte dalla Legge 3/2018. Il CUP ha inserito nell'agenda dei lavori 2019 una serie di incontri con i diversi Ministeri vigilanti le diverse professioni.

Il Co.Ge.A.P.S. (CONSORZIO GESTIONE ANAGRAFICA PROFESSIONI SANITARIE).

Il Co.Ge.A.P.S. è “*l'organismo nazionale deputato alla gestione delle anagrafiche nazionali e territoriali, dei crediti ECM attribuiti ai professionisti che fanno capo agli Ordini, Collegi nonché le rispettive Federazioni nazionali e Associazioni professionali, consentendo a questi le relative funzioni di certificazione delle attività formative svolte*”. Con l'istituzione di nuovi Ordini la FNOPO ha ricevuto segnalazioni di disfunzioni anagrafiche, che sono in via di risoluzione.

FONDAZIONE /CENTRO STUDI FNOPO.

In seno al Consiglio Nazionale di novembre 2018 sono state fornite a questa Assemblea informazioni in merito all'istituzione della Fondazione Centro Studi della FNOPO per la quale, dal punto di vista normativo, sono in corso revisioni riguardanti tutto il Terzo Settore. La FNOPO, con il supporto dei suoi consulenti, fiscale, legali e anticorruzione, giudica opportuno attivarsi per un organismo senza personalità giuridica ma, come organismo strumentale interno all'Ente. Ciò comporterebbe che la Fondazione potrebbe essere costituita anche con un patrimonio di entità minore e iscrivibile al Registro Unico Nazionale Terzo settore, come da normativa in fase di attivazione. La tematica Fondazione è stata oggetto di approfondita valutazione prospettica anche da parte della responsabile FNOPO ACT e del consulente ACT in merito all'eventuale sussistenza di incompatibilità e conflitti di interesse, anche potenziali, da svolgersi attraverso la valutazione dei curricula dei partecipanti a tali iniziative.



Quest'ultimo tipo di valutazione dovrebbe essere documentato attraverso la sottoscrizione di apposite autocertificazioni in cui i membri del Comitato Centrale, partecipanti ai tavoli tecnici o in sede deliberante la partecipazione, dichiarino, sotto la propria responsabilità, che non sussistono interessi personali o di terzi soggetti cui si è legati da vincolo parentale o amicale, che possano condizionare o inquinare le proprie valutazioni terze e imparziali e le decisioni nell'interesse esclusivo della pubblica amministrazione rappresentata. (ai sensi degli artt. 75, 76 DPR 445/2000)

Su richiesta del notaio, alla quale è stata sottoposta per valutazione la bozza di statuto per una revisione e adeguamento ai sensi della normativa vigente, sono stati trasmessi i documenti che sostanziano la nascita della FNOPO e prima FNCO, in qualità di ente fondatore, i nominativi dei rappresentanti legali e di governo, nonché ogni altro riferimento normativo (Legge 24/2017 e suoi decreti attuativi. In un incontro operativo tra referenti FNOPO, consulente fiscale, legale e notaio, sono stati analizzati tutta una serie di aspetti che possono avere rilevanza nella definizione della Fondazione Centro Studi della FNOPO. La FNOPO si impegna a fornire, nelle forme di rito, ogni utile aggiornamento sulla tematica.

ACCORDO TRA CSM-CNF-FNOPO PER L'ARMONIZZAZIONE DEI CRITERI E DELLE PROCEDURE DI FORMAZIONE DEGLI ALBI DEI PERITI E DEI CONSULENTI TECNICI EX ART. 15 L. 8 MARZO 2017, N. 24

In data 24 settembre 2018, a seguito del lavoro svolto in seno al gruppo di lavoro "Armonizzazione dei criteri e delle procedure di formazione degli albi dei periti e dei consulenti tecnici ex art. 15, l. 8 marzo 2017, n. 24", la FNOPO ha trasmesso alla Settima Commissione del CSM l'accordo tra CSM-CNF-FNOPO. Da comunicazione informale risulta che dovrebbe essere prossimo la approvazione dell'Accordo nella seduta plenaria della CSM cui dovrebbe seguire la sua sottoscrizione tra le parti.

ATTIVITA' DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DECENTRATA

Progetto FNOPO-CUAMM "Prima le mamme e i bambini"

All'insegna della continuità nelle attività di cooperazione internazionale e decentrata, in seno al CC n. 1/2019, sono state avviate tutta una serie di procedure funzionali alla realizzazione della terza esperienza FNOPO/CUAMM "Prima le mamme e i bambini".

Nello specifico, in un incontro presso la sede FNOPO i referenti CUAMM hanno illustrato le ulteriori possibili forme di collaborazione e l'opportunità di coinvolgere gli Atenei sedi CLO al fine di proporre lo svolgimento di un seminario itinerante finalizzato a implementare il numero dei potenziali partecipanti al progetto una volta emanato il bando di concorso.

Con circolare n. 7/2019 del 24 gennaio 2019 "Progetto di formazione FNOPO/CUAMM per Studenti Laureandi in Ostetricia e relative procedure di ammissione e reclutamento anno 2019" (<http://www.fnopo.it/news/circolare-7-2019-progetto-di-formazione-fnopo-cuamm-per-stu.htm>), la FNOPO ha ribadito la convinzione che l'esperienza formativa, per gli studenti laureandi in Ostetricia, possa rappresentare un valore aggiunto alla formazione curriculare dei futuri professionisti per il miglioramento della salute materna e neonatale e la promozione della Midwifery in ogni paese del Mondo.

Nella suddetta circolare sono state fornite specifiche indicazioni per l'accesso al progetto CUAMM "Prima le mamme e i bambini". Ulteriori forme di collaborazione, in piena autonomia, potrebbero instaurarsi tra i singoli Ordini provinciali e interprovinciali e CUAMM, nonché come già avviene, tra singoli Corsi di Laurea in Ostetricia e CUAMM. Nell'atto di accordo FNOPO/CUAMM è inserita l'informazione sulla formazione a cura CUAMM sulla cooperazione sanitaria internazionale rivolta alle ostetriche.



PERCORSI LEGALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROFESSIONE OSTETRICA

Ricorso al Capo dello Stato - FNCO C/ D.C.P.M 12.01.2017 - nuovi LEA”

Ricettario regionale ostetrico

Come già anticipato in questa relazione (CPNn) la FNOPO nel 2007 ha presentato ricorso al Capo dello Stato in merito ai nuovi LEA (febbraio 2017).

Il D.Lgs 15/2016 la cui applicazione è rimasta limitata a poche Regioni e/o ASL (Veneto, Trentino Alto Adige/Roma 3 – Roma 6) non ha risolto la criticità della prescrizione da parte dell'ostetrica. Rispetto alle informazioni fornite a questa Assemblea nel novembre 2018, non risultano esserci aggiornamenti nel senso che il ricorso non è stato rigettato, ma seppur accolto, deve essere ancora discusso. La FNOPO si impegna a fornire nelle forme di rito ogni ulteriore aggiornamento.

CENTRALIZZAZIONI DEI SERVIZI A SUPPORTO DEGLI ORDINI ATTIVITA' GESTIONALE FNOPO

Sin dall'anno 2015 la FNCO prima e la FNOPO dopo hanno perseguito l'ambizioso obiettivo di centralizzazione dei servizi con la finalità di sostenere gli Ordini provinciali e interprovinciali in tutta un serie di attività quali:

- *Servizio legale per gli Ordini;*
- *Servizio fiscale per gli Ordini;*
- *Servizio trasparenza e anticorruzione per gli Ordini;*
- *Servizio General Data Protection Regulation (GDPR)*

Come comunicato a questa Assemblea nel novembre 2018, il percorso per pervenire all'acquisizione del servizio GDPR è stato complesso e laborioso e ha coinvolto gli Uffici e tutti i consulenti FNOPO. In adeguamento al nuovo Regolamento UE 679/2016 la FNOPO, nel 2018, la FNOPO ha acquisito i servizi GDPR erogati da Operatori del settore (TECLO s.r.l. - PLS Legal) che ognuno per la propria parte si relazionerà sia con la FNOPO che con i singoli Ordini provinciali e interprovinciali.

In questa sede giova evidenziare che l'erogazione del servizio di adeguamento è completamente gratuita per tutti gli Ordini provinciali e interprovinciali, mentre, il servizio DPO avrà un costo minimo calcolato per ogni Ordine in rapporto al numero degli iscritti secondo la classificazione in 6 scaglioni degli Ordini stessi:

1-150 iscritti	40% a carico dell'Ordine	60% a carico della FNOPO
151-340 iscritti	50% a carico dell'Ordine	50% a carico della FNOPO
341-680 iscritti	60% a carico dell'Ordine	40% a carico della FNOPO
681-1020 iscritti	70% a carico dell'Ordine	30% a carico della FNOPO
1021-1360 iscritti	80% a carico dell'Ordine	20% a carico della FNOPO
1361-1700 iscritti	90% a carico dell'Ordine	10% a carico della FNOPO

Per quanto attiene, invece, alla formazione nella sua duplice versione (Residenziale/FAD), si precisa che la PLS Legal erogherà la formazione FAD diretta ai componenti dei Consigli Direttivi e dei Collegi Revisori dei Conti di tutti gli Ordini provinciali e interprovinciali con costo a carico degli stessi e con rendicontazione direttamente alla PLS Legal.

Con Circolare n. 10/2019 del 6 febbraio 2019 – *Formazione in materia di privacy General Data Protection Regulation (GDPR)* la FNOPO comunicava che una giornata formativa residenziale avrebbe



riguardato la teoria e l'applicazione del Regolamento UE 2016/679, che si svolgerà a Roma in data 8 marzo 2019 dalle 10:30 alle ore 12:30 presso la Safer Srl in Via Sommacampagna, 9.

Alla formazione, tenuta da docenti PLS Legal, parteciperanno i soggetti "incaricati" dei singoli Ordini provinciali e interprovinciali nominati con delibera del Consiglio Direttivo, consiglieri privi di cariche gestionali da comunicare mediante format Excel alla FNOPO all'indirizzo PEC presidenza@pec.fnopo.it. (<http://fnopo.it/news/circolare-10-2019-formazione-in-materia-di-privacy-general.htm>).

In questa sede si invitano i presidenti di procedere alla nomina, in seno al Consiglio Direttivo dei propri incaricati.

In merito al processo di adeguamento previsto dal GDPR, le *site visit* della TECLO s.r.l. saranno condotte, per singola Regione, secondo un planning che sarà comunicato preventivamente agli Ordini nelle forme di rito. Al fine di sostenere operativamente gli Ordini in questo ulteriore servizio di centralizzazione attivo già dal maggio 2018, la FNOPO ha predisposto con Teclo s.r.l. il manuale dal titolo "IL GDPR IN 9 PASSI - IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY - INDICAZIONI PER GLI ORDINI" che sarà inviato a tutti gli Ordini, che lo condivideranno all'interno del proprio Consiglio Direttivo.

La FNOPO, per la copertura economica del servizio GDPR, ha inserito nel Bilancio Previsionale per l'anno 2019 specifica voce di bilancio.

GARA BROKERAGGIO ASSICURATIVO

La FNOPO, come anticipato a questa Assemblea a novembre 2018, si è attivata per l'espletamento di un bando di Gara di Brokeraggio Assicurativo con l'obiettivo di fornire, in ottemperanza all'attuazione della Legge 24/2017, polizze assicurative a favore degli iscritti per responsabilità professionale.

Gli atti di gara sono presenti sul sito della Gazzetta Europea dal 15.01.2019, e in data 21 gennaio 2019 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In data 29 gennaio 2019 il testo è apparso, inoltre, sui quotidiani Il Fatto Quotidiano, Italia Oggi, Il giornale edizione Roma – Lazio, Milano Finanza edizione Roma. Le procedure descritte relative alle attività connesse all'ulteriore servizio di centralizzazione a supporto degli Ordini provinciali e interprovinciali sono riportate nella gara (<http://www.fnopo.it/news/gara-di-brokeraggio-assicurativo.htm>).

In questa sede si comunica che nelle forme di rito sarà fornita ogni ulteriore informazione sulla tematica "GARA BROKERAGGIO ASSICURATIVO".

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI FNOPO

Il processo di stabilizzazione degli Uffici FNOPO è terminato nel 2018 con l'acquisizione in dotazione organica a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale (n. 2 Funzionari di fascia C. e 1 impiegato di fascia B).

Nello specifico, per le attività contabili e amministrative nel 2018 la FNOPO ha adottato il programma di contabilità Cogeswin, già in uso presso alcuni Ordini provinciali e interprovinciali, che è risultato di grande supporto al funzionario FNOPO e al consulente contabile FNOPO. Per la prima volta il Conto Consuntivo 2018, elaborato sulla base del suddetto programma, ha consentito di portare a un perfetto allineamento dei diversi elementi del Bilancio di questa Federazione, con una diversa e più specifica rappresentazione contabile. L'adozione del programma Cogeswin va nell'indirizzo adottato da questo Comitato Centrale di implementazione delle attività di prevenzione del rischio e della trasparenza amministrativa dell'Ente, in ciò confortati dall'ausilio dei consulenti legali e ACT.



CAUSA FNCO-FNOPO / A.P.

In questa sede si comunica all'Assemblea che sono attualmente in atto, per causa intentata dal dott. A.P., impiegato fascia B assunto in 13 gennaio 2016 e non confermato dall'Ente per non aver superato il periodo di prova, i seguenti percorsi giudiziari:

- *il secondo grado di giudizio civile con il supporto del consulente legale civile;*
- *il precorso del giudizio penale con il supporto del consulente legale penale per il quale il 31 u.s. è stata definita la lista dei testi FNOPO e la data della prossima udienza.*

INTERVENTI DI MODELLIZZAZIONE DEL PERCORSO NASCITA

A supporto degli Ordini provinciali e interprovinciali per specifiche esigenze locali, la Federazione interviene, ove richiesto, così come avvenuto il 28 u.s. nella Regione Abruzzo su richiesta degli Ordini di Chieti, Pescara, Teramo, L'Aquila. Nella riunione svoltasi presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Abruzzo con la presenza dell'Assessore alla Sanità, del Direttore dei Servizi Sanitari Regionali, del Direttore dell'Azienda Universitaria di Chieti e i Presidenti degli Ordini della Regione, sono state rappresentate le istanze della Categoria. (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/CS-INCONTRO-ABRUZZO-FNOPO1.pdf>).

L'incontro sembra avere sortito l'auspicato risultato in quanto il 6 febbraio 2019 si è svolto un incontro pubblico presso l'Università di Chieti con la partecipazione sia dei politici, ma soprattutto di tutti i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali. Il primo obiettivo, potenzialmente realizzabile, potrebbe essere quello di adottare presso la A.U.P. di Chieti il modello monoprofessionale (ostetriche e personale di supporto), in quanto in quella sede è già in corso da tempo una riorganizzazione del modello organizzativo. La Federazione si pone a disposizione, ove richiesto, per ogni ulteriore necessità di intervento in sede locale a sostegno degli Ordini provinciali e interprovinciali.

In data 2 ottobre 2018 è pervenuta alla FNOPO la segnalazione del Responsabile di CONFINTESA-UGS medici in merito a una asserita "grave disfunzione creatasi nell'organico infermieristico" delle U.O. di Ostetricia, Ginecologia e Neonatologia della ASL 2 – Ospedale Sandro Pertini di Roma che avrebbe comportato lo svolgimento da parte delle ostetriche/i di mansioni non proprie della qualifica professionale, con relativo rischio di contestazione del reato di esercizio abusivo della qualifica professionale. Il fatto è stato riportato anche dalla stampa. L'UGS medici ha inoltre presentato esposto alla Procura Generale della Corte dei Conti, chiedendo di "*fare chiarezza sulle mancate assunzioni del personale infermieristico competente e sul ricorso a personale ostetrico di cooperativa in outsourcing*". http://www.askanews.it/cronaca/2018/12/19/ugs-medici-su-ospedale-pertini-a-roma-intervenga-corte-dei-conti-pn_20181219_00211/

Di contro, la Federazione tramite consulente legale ha riscontrato su base normativa la piena sussistenza ed operatività della competenza dell'ostetrica nell'ambito del modello monoprofessionale organizzativo delle U.O. di Ostetricia, Ginecologia. L'adozione di tale modello, infatti, con l'impiego delle sole risorse di personale ostetrico consente sia una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse professionali competenti, garantendo così cure ostetrico-ginecologiche-neonatali, sia una maggiore efficacia ed efficienza del SSN. Con una nota di riscontro, il Sindacato UGS Medici ha successivamente contestato la nota della FNOPO giudicandola un'errata interpretazione della propria denuncia. La FNOPO ha quindi contro-risposto, attraverso il proprio legale, che "*la sentenza della Cassazione conferma la competenza dell'ostetrica/o alla presa in carico di tutto il processo assistenziale della donna in gravidanza, compreso il parto, e delinea gli ambiti di svolgimento legittimo...*" sottolineando pertanto che "*...l'ostetrica/o può dunque svolgere attività infermieristica senza incorrere nell'ipotesi di reato di esercizio abusivo della professione ex art. 348 c.p. ...*" e che



“...nelle U.O. di Ostetricia e Ginecologia risulta imprescindibile e non surrogabile la presenza e competenza dell’ostetrica...”.

ATTIVAZIONE GRUPPI DI LAVORO /COMMISSIONI DI STUDIO

Come già preannunciato in questa relazione, l’agenda dei lavori 2019 prevede l’attivazione di specifici gruppi di lavoro in merito a:

- *predisposizione regolamento elettivo in adeguamento alla legge 3/2018;*
- *predisposizione del nuovo codice deontologico dell’ostetrica in adeguamento alla legge 3/2018;*
- *aggiornamento del progetto di revisione dell’attuale percorso formativo CLO.*

INDAGINI FNOPO

Indagine Cresme:

La Federazione ha partecipato attivamente alla predisposizione dell’indagine CRESME, il cui documento è stato distribuito ai partecipanti a questa assemblea. I costi del testo afferiscono alla voce di Bilancio “Spese di pubblicità e campagna promozionale”.

Studio nazionale fertilità:

Si è conclusa l’indagine nazionale sulla modalità di counseling per la promozione e tutela della fertilità diretta a tutti gli Operatori sanitari tra i quali le ostetriche, come riportato nella tematica ISS, si sono distinte per quantità e qualità dei contributi. I risultati dell’indagine sono stati presentati in un evento svoltasi a Roma presso la sede del Ministero della Salute in data 19.1.2019 (<http://www.epicentro.iss.it/formazione/appuntamenti/SAVE-THE-DATE-2-2019.pdf>).

Indagine Salute della bambina, dell’adolescente e della donna (FNOPO/ISS/IRCCS Burlo Garofalo)

In seno al CN del novembre 2018 è stata preannunciata l’indagine *population-based* rivolta alle donne che partoriscono nel nord, centro, sud e isole del Paese. Le ostetriche dei punti nascita individuati quale siti per l’espletamento dell’indagine saranno formate in ISS prima dell’inizio dell’indagine finanziata dall’IRCCS Burlo Garofalo di Trieste. Attualmente non sono ancora pervenuti a questa Federazioni riscontri in merito all’attivazione di suddetta indagine.

FORMAZIONE

CORSI PER DIRIGENTI CATEGORIA - CONSIGLIO NAZIONALE.

Per la sessione di febbraio 2019 la FNOPO ha predisposto una formazione sul tema della conciliazione prevista dalla legge 24/2007 come formazione obbligatoria da realizzare congiuntamente con i dirigenti di Categoria della FNO TSRM-PSTRP. (<http://www.fnopo.it/news/programma-preliminare-evento-formativo-del-22-febbraio-2019.htm>).

FORMAZIONE OSTETRICA IN AMBITO INTERNAZIONALE.

In seguito all’accordo tra FNOPO e MUNET nel 2019 è intenzione organizzare un percorso di formazione condiviso sul basso rischio ostetrico al fine di potenziare il modello BRO, dopo aver completato il percorso di traduzione degli standard MUNET.



INFORMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

La promozione della figura professionale dell'ostetrica/o, figura confusa nel panorama sociale e sanitario e poco presente sulla stampa, è stata da subito un obiettivo di questo Comitato che ha utilizzato più canali di comunicazione come di seguito riportato.

Sviluppo di attività di *media relation* con articoli su stampa nazionale (La Repubblica, Salute Donna, Quotidiano Sanità (nazionale e regionale) Panorama sanità, l'Avvenire e SOLE 24ORE: i rapporti con la stampa sono stati curati in prima persona dalle componenti il Comitato e solo dal maggio 2016 con l'ausilio dell'addetta stampa. Grazie a ciò, si sono moltiplicati i Comunicati stampa e dalla rassegna stampa si è vista la presenza della FNCO, e poi della FNOPO, per la prima volta su quotidiani a tiratura nazionale con interventi/interviste ai componenti il CC.

Per dare un'idea del lavoro svolto, solo nell'ultimo anno, esattamente da febbraio 2018 a febbraio 2019, i comunicati stampa diramati dalla FNOPO sono stati 56 e numerose sono state le interviste rilasciate.

CONGRESSO DI CATEGORIA: DAL 2017 CON DECORRENZA ANNUALE

Dopo il successo del 35° Congresso Nazionale di Categoria svoltosi a Modena nei giorni 5 e 6 ottobre 2018, nel Consiglio Nazionale di novembre 2018 l'Assemblea ha espresso le proprie preferenze indicando la città di Palermo quale sede del 36° Consiglio Nazionale di Categoria. In questa sede si comunica che sono iniziate le attività organizzative del 36° Consiglio Nazionale di Categoria che si terrà a Palermo.

Maggiori dettagli saranno forniti nelle forme di rito agli Ordini provinciali e interprovinciali e come di prassi attraverso la rivista di categoria a tutta la Comunità di Ostetriche.

ATTIVAZIONE APP "NEWS FNCO": È l'App nata con la Federazione Nazionale Collegi Ostetriche, e attualmente in uso dalla FNOPO, per informare e tenere aggiornate le ostetriche italiane e, con loro, le donne. Sviluppata in modo da poter essere gestita sulle due piattaforme dominanti nel mercato dei dispositivi mobili: Android e prossimamente iOS, su smartphone e tablet, anche a supporto delle attività di informazione proprie degli Ordini provinciali e interprovinciali (<http://www.fnco.it/custom/fnco/writable/downloads/CS-NEWSFNCO-APP1.pdf>).

Bilancio consuntivo 2018

Come previsto dalla normativa vigente in materia, in questa sede l'Assemblea del Consiglio Nazionale è chiamata a valutare per approvazione il Bilancio consuntivo anno 2018 che è stato redatto con il programma Cogeswin e approvato dal Comitato Centrale con verbale n. 2/2019 e sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti in data 2 febbraio 2019. Il nutrito ed ampio campo delle attività FNOPO, anche per l'implementazione della centralizzazione dei servizi a supporto degli Ordini provinciali ed interprovinciali, trova piena corrispondenza nei diversi capitoli di spesa.

Il Bilancio consuntivo 2018 con relativa relazione è stato trasmesso agli Ordini in data 5.2.2019 e viene qui illustrato all'Assemblea del Consiglio Nazionale dalla Tesoriera.

CONSIDERAZIONI

Il progetto di *governance* febbraio 2018 - febbraio 2019, esposto in questa relazione richiede alla Federazione e agli Ordini provinciali e interprovinciale un notevole impegno di risorse umane e materiali per un ammodernamento organizzativo del sistema di rappresentanza della Categoria nei



diversi ambiti. Il sistema ordinistico in generale, in quanto pubbliche amministrazioni e con tutti i limiti connessi alla esigua dimensione della Federazione e degli Ordini provinciali e interprovinciali, è coinvolto in un inevitabile processo di innovazione al quale è impossibile sottrarsi, pena l'isolamento istituzionale. Il Comitato Centrale attraverso strategie organizzative centralizzanti il servizio di consulenza amministrativo-contabile, il servizio di consulenza e assistenza legale, il servizio di consulenza della prevenzione della corruzione e trasparenza, il servizio GDPR e il servizio per la tutela assicurativa delle ostetriche italiane e la realizzazione dell'albo unico nazionale con eventuali servizi aggiuntivi, attualmente in progress (gara broker), intende migliorare costantemente il sistema di rappresentanza dell'Ente.

CONCLUSIONI

Con la stabilizzazione degli Uffici FNOPO grazie alla ristrutturazione della dotazione organica, e attraverso la centralizzazione dei diversi servizi funzionali alla vita dell'Ente, il clima organizzativo è fortemente migliorato anche se rimane ancora molto da fare. Il miglioramento continuo potrà realizzarsi solo con una alleanza di fatto tra la Federazione e gli Ordini provinciali e interprovinciali che la compongono. Le consulenze legale, fiscale, della trasparenza e anticorruzione e del GDPR è stato fortemente voluto dal Comitato Centrale per fornire il necessario supporto agli Ordini, affinché possano garantire l'erogazione di un buon servizio ai loro iscritti. Questa è la direzione intrapresa sin dal 2015 da questo Comitato Centrale che mette a disposizione degli Ordini ogni strumento funzionale alla vita degli Enti stessi.

Come preannunciato dalla Tesoriera nella relazione al Bilancio di previsione 2019, a novembre 2018, la FNOPO ha realizzato una proiezione dei costi con il supporto del Consulente fiscale della FNOPO per la riorganizzazione degli Uffici Amministrativi e degli Uffici di Presidenza in un unico immobile. L'operazione, di vendita degli attuali immobili e acquisto di un unico immobile si tradurrebbe in una notevole diminuzione degli impegni economici connessi

Per i traguardi fin qui raggiunti dopo un primo triennio di "disagio organizzativo" si ringraziano tutte le componenti del Comitato Centrale, gli impiegati, i consulenti FNOPO, i collaboratori, nonché, la portavoce della Presidenza e del Comitato Centrale FNOPO.

Prima di concludere, si introduce a questa Assemblea la trattazione del prossimo punto all'OdG rappresentato dal Conto Consuntivo 2018 che sarà illustrato dalla Tesoriera, cui seguirà relazione sul Conto Consuntivo anno 2018 da parte del consulente fiscale FNOPO.

Grazie per l'attenzione.

F.to La Presidente della FNOPO
Maria Vicario